ZOGNO
notizie

zogno notizie

Redazione, amministrazione
I-24019 ZOGNO (Bergamo)
Via XI Febbraio, 4
Tel. 0345/91083

GIUGNO n. 3/1994

ANNO 84°

DON LINO LAZZARI
Direttore Responsabile

DON GIULIO GABANELLI
Editore

BRUNO MARCONI
Pubblicità

Via P. Boggini, 3 - Zogno - Tel. 0345/[illegible]

Registrato al Tribunale di Bergamo
il 26/6/1975 al n. 9
Pubblicità inferiore al 70%.
Stampa: CARMINATI STAMPATORE snc
Almè (BG) - Tel. 035/541662

In copertina:
Località Foppa del Monte Zucco
La natura si riveste a festa
Foto di Franco Carminati "Prida".

CALENDARIO PARROCCHIALE GIUGNO-LUGLIO 1994

GIUGNO: ***"A S. Péder, ol dé al tùrna za' ndré!"***

E' il mese dedicato al S. Cuore di Gesù

Venerdì, 3: I° ven. del mese e inizio delle SS.Quarantore: S. Messa alle ore 7,30 - 9,00 - 16,00 e alle ore 15,00 ora di adorazione comunitaria.

Sabato, 4: Secondo giorno delle SS. Quarantore: S. Messa come venerdì, 3 e alle ore 15,00 confessioni con preparazione comunitaria.

Domenica, 5: Corpus Domini e chiusura SS. Quarantore.
Alle ore 15,30 Processione eucaristica, con la partecipazione anche dei bambini della Prima Comunione, su percorso lungo.

Venerdì, 10: Solennità del S. Cuore. Festa in clausura.

Sabato, 11: Cuore Immacolato di Maria. Festa al Ricovero: S. Messa alle ore 10,00.

Lunedì, 13: S. Antonio di Padova, patrono della parrocchia di Ambria.

Martedì, 21: S. Luigi Gonzaga. Onomastico e 8° anniv. di prima Messa di don Luigi Zanoletti, nostro direttore dell'Oratorio.

Venerdì, 24: Natività di S. Giovanni Battista, precursore di N. S. Gesù Cristo.

Sabato, 25: S. Eurosia. Festa del Tiglio con S. Messa alle ore 10,30.

Mercoledì, 29: S.ti Pietro e Paolo apostoli.

LUGLIO: ***"A lòi, nè fregiùr nè fassòi!"***

Venerdì,1: I° ven. del mese.

Sabato, 2: Festa di N.S. del S.C. in via Pietro Ruggeri (S. Messa, alle ore 10.00) previa novena.

Lunedì, 11: S. Benedetto, patrono d'Europa.

Sabato, 16: Festa del Carmelo in via Locatelli, previa novena S. Messa alle ore 7,30 nella Chiesina e alle ore 10,30 nel Santuario di Maria Regina.

Lunedì, 18: 7° Anniversario della piena del Brembo. Nel pomeriggio pellegrinaggio alla Chiesa del Derò.

Domenica, 24: S.ti Gioacchino e Anna, genitori della B. Vergine Maria. *"Ol temporàl de S. Ana l'impiendés la fontàna".*

PROPOSTA "CARITAS"

Il Vescovo Angelo Paravisi il 1°/5/94 amministra la cresima a Claudio Donadoni di cui è padrino Francesco Bigatti nostro seminarista.

Non si pensi subito a una nuova istituzione quando si parla di Caritas, che giustamente il nostro Vescovo di Bergamo vuole presente in ogni parrocchia della diocesi.

Si tratta precisamente della testimonianza cristiana che deve costituire la caratteristica fondamentale del nostro rapporto coi fratelli soprattutto poveri.

E' praticamente lo stile cristiano di testimoniare la propria fede nel Cristo che riconosciamo fratello nei fratelli.

Questo rapporto coi fratelli viene codificato da Cristo nella legge dell'amore con cui saremo tutti giudicati alla fine dei tempi: "Avevo fame, avevo sete, ero ignudo, pellegrino, malato, carcerato, perseguitato, disperato... e voi mi avete soccorso - dirà a quelli alla sua destra il Giudice divino, pertanto: venite benedetti a possedere il premio che vi è stato preparato... "Mentre dirà a quelli alla sua sinistra: "Voi non mi avete soccorso... pertanto, andate maledetti al fuoco eterno preparato per voi e per il diavolo... "(Mt 25,31)..

Anche chi non crede alla vita eterna dovrà pure comparire al tribunale di Dio e l'unica sua salvezza dipenderà dal fatto di avere creduto a Cristo nei fratelli sul piano pratico della fratellanza e dell'amore.

L'eresia dei nostri tempi si può affermare duplicemente sia per chi cerca l'uomo per sfruttarlo "homo hominis lupus" e sia per chi cerca Dio per evitare l'uomo; Dio, sì; ma l'uomo, no!

La parabola del buon Samaritano ci insegna che il vero tempio di Dio, fatto a sua immagine e somiglianza, in cui il sacerdote, il levita e tutti noi siamo chiamati a celebrare l'amore non è a Gerusalemme, ma nell'uomo incappato nei ladroni e vittima della violenza e dell'emarginazione (Lc 10,30 e ss.).

I veri poveri, secondo Cristo, dovrebbero essere i cristiani. Cristo infatti nella beatitudine "Beati i poveri in spirito perchè di essi è il regno dei cieli" (Mit 5,3 e Lc 6,20) si riferisce ai suoi discepoli che per seguirlo hanno lasciato tutto. "Se vuoi essere perfetto, va, vendi tutto ciò che hai, dallo ai poveri, e poi vieni e seguimi" (Mc 10,17), dice Gesù al giovane che gli chiedeva cosa dovesse fare per avere la vita eterna.

Pertanto i primi a dare l'esempio di povertà dobbiamo essere noi cristiani.

Giuda si era preoccupato dei poveri come pretesto perchè era ladro e non ha saputo riconoscere in Cristo il vero povero che è sempre con noi nei fratelli bisognosi (Gv 12,4...). Non dimentichiamo la parabola del ricco epulone e del povero Lazzaro (Lc 16,20).

E' povero chi non diventa schiavo delle ricchezze terrene.

Zaccheo, ladro, si converte a Cristo restituendo il maltolto e offrendo le sue ricchezze ai poveri (Lc 19,8). Divenendo solidale coi poveri, Zaccheo, diventa anche discepolo di Cristo, che si è fatto povero per arricchire tutti con la sua povertà (2 Cor 8,9).

La Caritas percorre una duplice via: quella che porta Cristo a noi se ci facciamo poveri per il regno dei cieli (Mt 5,3) e quella che porta noi a Cristo che vuole essere amato e soccorso come fratello nei fratelli poveri. La vera povertà quindi è la nostra vocazione cristiana che ci invita a essere poveri per essere capaci di possedere Cristo e di soccorrere Cristo nei fratelli bisognosi.

Sul piano pratico, la proposta "Caritas" ci coinvolge personalmente, comunitariamente e radicalmente nei problemi dell'uomo: assistenza, ricupero, lavoro, libertà, giustizia sociale, scuola, famiglia, catechesi e via dicendo.

Dobbiamo organizzarci personalmente e comunitariamente per onorare la povertà di Cristo in noi e nei fratelli perchè soltanto così, Cristo, può farsi tutto a tutti (2 Cor 8,9).

L'invito è rivolto a tutte le persone di buona volontà, sia per i sondaggi, sia per le proposte e sia per gli interventi richiesti affinchè i nostri discorsi possano tradursi nella pratica.

con affetto, don Giulio

I Vescovi presentano alle Chiese che sono in Italia:

LE REGIONI E IL SIGNIFICATO DELLA GRANDE PREGHIERA

Indetta dal S. Padre Giovanni Paolo II nell'imminenza dell'anno 2000

1. Pregare è riconoscere il primato di Dio, la sua presenza nella storia e rendergli grazie: "La preghiera - scrive il Papa nella sua Lettera - significa sempre una specie di "confessione", di riconoscimento della presenza di Dio nella storia e della sua opera a favore degli uomini e dei discepoli".
La preghiera è il segno privilegiato del primato dello spirituale nelle vicende personali e sociali e insieme della disponibilità ad assumere e vivere il progetto di Dio sulla storia umana.

2. "Senza di me non potete far nulla" (Gv 15,5): pregare significa implorare l'aiuto divino, senza del quale è impossibile il rinnovamento delle menti e dei cuori, che Gesù chiede a chiunque accoglie l'annuncio del Regno (cf. Mc 1,15) e che dà profondità e autenticità all'impegno per il rinnovamento culturale, sociale e politico di cui ha bisogno il nostro Paese.

3. Questa preghiera ha bisogno di una catechesi e di una educazione, che ne facciano scoprire le ragioni profonde e insegnino a vivere tutte le sue espressioni: ascolto della Parola che illumina le coscienze e la storia, lode e rendimento di grazie, confessione delle colpe e invocazione della misericordia, supplica e richiesta di aiuto, adorazione del mistero di Dio e contemplazione della sua opera di salvezza.
Nella preghiera per la situazione italiana un posto particolare è riservato al discernimento, ossia al riconoscimento dei segni di Dio nella storia per operare scelte conformi alla sua volontà.
La grande preghiera è essa stessa un momento forte di catechesi e di educazione per risvegliare nei credenti la coscienza della centralità che il pregare ha nella vita cristiana, personale e comunitaria, e di quanto esso sia essenziale per comprendere e costruire la storia dei popoli.

4. La grande preghiera si sviluppa come un "pellegrinaggio spirituale", guidato dalla Parola di Dio e ritmato dai tempi liturgici.
Essa si snoda come una "novena" di mesi, passa attraverso alcuni luoghi particolarmente significativi della religiosità in Italia, invoca la Vergine Maria, onorata e amata nei tanti santuari della nostra terra, e fa memoria dei santi e dei testimoni di Cristo che, nei diversi tempi e luoghi, hanno manifestato la straordinaria fecondità della fede.

5. "La preghiera - scrive il Papa - promuove una più stretta unione con Dio e un reciproco avvicinamento tra gli uomini". Per questo la grande preghiera, è un cammino insieme personale e comunitario.
Essa viene proposta ai singoli cristiani: a ciascuno è chiesto di farsi carico delle attese di rinnovamento della nostra società e di presentarle al Padre invocando lo spirito del discernimento e il coraggio di scelte secondo il disegno del Signore sulla storia. Si tratta di un impegno che va realizzato nelle diverse forme della preghiera: da quella del cuore e della vita a quella celebrata nella liturgia. Particolare valore ha la preghiera di offerta e di speranza dei malati e sofferenti.
Ma la grande preghiera, essendo del popolo e per il popolo italiano, ha la sua specifica espressione nella "coralità ecclesiale".
Essa impegna anzitutto le Chiese locali, che potranno scandirne le tappe valorizzando appuntamenti particolari del loro cammino pastorale e feste e tradizioni locali.

L'appello alla grande preghiera coinvolge poi:
- le comunità parrocchiali, nei momenti forti dell'anno liturgico e nel Giorno del Signore;
- le famiglie, con la riscoperta della preghiera familiare, come chiede il Santo Padre nella sua Lettera alle famiglie;
- le comunità di vita consacrata, specie contemplative.

Essendo una preghiera per tutto il popolo italiano, la grande preghiera trova degli appuntamenti nazionali, in cui si realizza un convenire dalle diverse Chiese locali, una espressione privilegiata,

anche per la presenza del Santo Padre e dei Vescovi con lui. Questi incontri nazionali ripropongono a tutti la forza e l'attualità dell'esperienza comunitaria di preghiera. Allo stesso tempo le meditazioni sviluppate in queste circostanze offrono ispirazione e contenuti per il cammino della preghiera personale e comunitaria, per ciascuna delle sue tappe.

6. In una società, che troppe volte dimentica Dio o ne ha una immagine falsa, la grande preghiera diventa segno della fede in Dio presente e operante nella storia, forma eloquente ed efficace di evangelizzazione, provocazione alla nostalgia di Dio che ogni uomo racchiude nel suo cuore.
Per questo il Papa invita tutti i credenti, non solo i cattolici e i cristiani, ad unirsi in questa grande preghiera per riaffermare nel nostro tempo le ragioni dello spirito.

7. "Ecco, io faccio nuove tutte le cose" (Ap 21,5): la promessa di Dio si compie nel dono dello Spirito mediante il quale egli rinnova la faccia della terra (cf. Sal 104,30).
Di una rinnovata Pentecoste, ormai al termine del secondo millennio della presenza di Cristo tra gli uomini, ha bisogno la Chiesa in Italia perchè nell'invocazione del nome del Signore a tutti sia data la salvezza (cf. At 2,21).
- La grande preghiera, dopo 10 mesi di iniziative, da marzo a dicembre, si concluderà col pellegrinaggio del Papa coi vescovi alla S. Casa di Loreto, il 10 dicembre 1994.

VERBALE DEL CONS. PASTORALE PARROCCHIALE DEL 18 MARZO 1994

Al termine della lettura della compieta, il parroco ha proposto una riflessione sulle caratteristiche che dovrebbe aver l'impegno nella Caritas.

Don Giulio ha insistito sull'urgenza di tornare a considerare il messaggio evangelico, infatti la Caritas trova la sua origine nello stile con il quale Cristo ha vissuto il rapporto con i fratelli.

Gesù invita al perdono e alla misericordia, il nostro relazionarci al prossimo deve essere orientato alla sua umanizzazione, il rifiuto del proprio simile diventa sistematicamente rifiuto di sè stessi.

Uno dei peccati della nostra società è il disamore, il dimenticare le opere di misericordia corporali e spirituali, quasi che l'amore debba caratterizzarsi per un aspetto meritocratico.

In realtà, non spetta agli uomini stabilire quando una persona ne è degna; Dio stesso fà nascere il sole sui giusti e sugli ingiusti non operando alcun genere di discriminazione. Nella mentalità odierna si rischia il verticalismo eretico, di chi cerca Dio per evitare l'uomo; dobbiamo rivedere queste false credenze alla luce di quanto insegna la parabola del buon samaritano: l'uomo vale di più di qualsiasi santuario e di qualsiasi distinzione religiosa; pertanto chi ha cura dell'uomo ha cura di Dio.

Per potersi interessare degli altri è indispensabile riscoprire la nostra esistenza come dono, tale riscoperta necessita un ritorno a Cristo (Gal 5,6).

Se, come cristiani, desideriamo un cambiamento sociale che si caratterizzi per l'umanizzazione, diventa un'esigenza il cambiamento interiore di noi stessi.

Si è successivamente preso in considerazione il secondo punto all'ordine del giorno relativo alla preparazione alla Santa Messa. Per quanto concerne le funzioni della settimana Santa, si fa riferimento a quanto pubblicato nel precende notiziario.

Infine, la responsabile del gruppo scout Giuseppina Carminati, ha presentato una lettera al C.P.P. che chiarisce la posizione del gruppo in merito all'avviamento di un Centro di aggregazione giovanile a Zogno.

In data 10 marzo 1994, l'ass. Gamba ha fatto presente al gruppo scout l'urgente necessità di individuare una sede per il nascente Centro d'Aggregazione.

Per soddisfare tale necessità, ella ha avanzato la proposta di fissare la sede nei locali attualmente in uso al gruppo scout.

In merito a questa proposta, il gruppo non può disporre dei locali in quanto sono di esclusiva proprietà della parrocchia. Per quanto concerne, la posizione che il gruppo scout assume nei confronti della nascente realtà aggregativa, esso esclude qualsiasi coinvolgimento, sia pure indiretto e marginale a tale progetto, data l'esiguità delle forze di cui dispone.

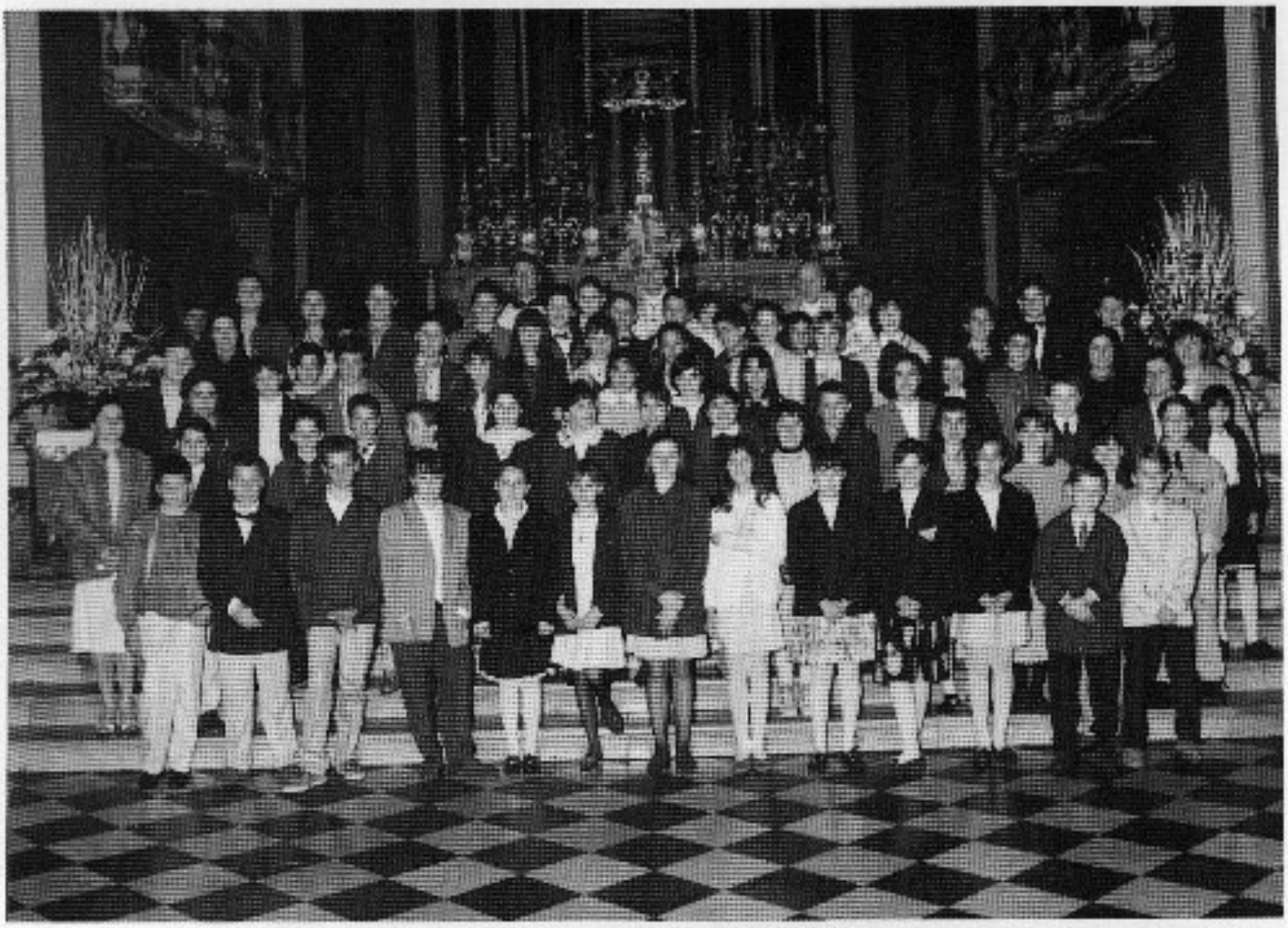
La data del prossimo Consiglio Pastorale Parrocchiale sarà il 29 aprile '94.

il segretario
Antonio Ghisalberti

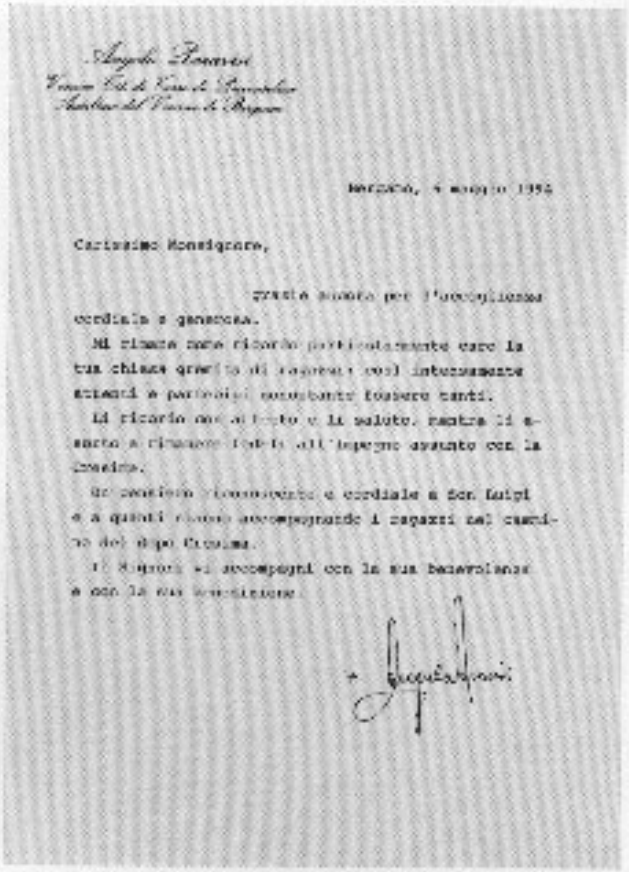
CRESIMA 1994 CELEBRATA DAL NOSTRO VESCOVO MONS. ANGELO PARAVISI

I° maggio

1 Adamo Desiderato
2 Adobati Alex
3 Avogadro Giorgio
4 Basei Elia
5 Basei Vanni
6 Begnis Lavinia
7 Bellini Livia
8 Belotti Alessandra
9 Belotti Luca
10 Bettinelli Carola
11 Bettinelli Davide
12 Bettoni Eleonora
13 Bianzina Elena
14 Bigatti Chiara
15 Bonaldi Ivan
16 Bonzi Marco
17 Calamida Fabio
18 Carminati Alba
19 Carminati Daniela
20 Carminati Dario
21 Carminati Dario
22 Carminati Matteo
23 Carminati Paolo
24 Carminati Roberto
25 Carminati Sergio
26 Carminati Sonia
27 Carminati Stefano
28 Carugo Giovanna
29 Cattaneo Pierangela
30 Cattaneo Romina
31 Cerami Maria Luisa
32 Ceroni Alessia
33 Cortesi Alan Luigi
34 Cortinovis Dario
35 Cortinovis Mara
36 Cortinovis Marco
37 Crobu Marco
38 D'Angelo Cinzia
39 Donadoni Claudio
40 Ferrari Elena.
41 Fustinoni Andrea
42 Gamba Luca
43 Gariboldi Paola
44 Garitta Giovanni
45 Gavazzi Manuel
46 Gervasoni Gloria
47 Gervasoni Monica
48 Gervasoni Stefano
49 Gervasoni Bruno
50 Gherardi Maria Chiara
51 Ghisalberti Carlo Michele
52 Gotti Roberta
53 Gozzi Ramona
54 Guirri Enrico
55 Lascala Sarah
56 Lazzari Laura
57 Leanza Lina
58 LiciniSimona
59 Locatelli Valentina
60 Magoni Luca
61 Mangili Laura
62 Maniglia Giada
63 Mazzoleni Barbara
64 Mazzoleni Cinzia
65 Mazzoleni Diego
66 Mazzoleni Elena
67 Micheli Lorenzo
68 Migliorini Giovanni
69 Migliorini Nicola
70 Milesi Andrea
71 Milesi Patrik
72 Minelli Gabriele
73 Minelli Matteo
74 Minelli Mauro
75 Mione Eliana
76 Moioli Laura
77 Monopoli Stefania
78 Morali Andrea
79 Mosca Diego
80 Musitelli Laura
81 Noris Michela
82 Orlandini Sergio
83 Pacchiana Eleonora
84 Pacchiana Stefano
85 Pellegrini Adele
86 Pellegrini Lorenzo
87 Pesenti Carmelo
88 Pesenti Chiara
89 Pesenti Letizia
90 Pesenti Nicola
91 Pesenti Riccardo
92 Pesenti Valentina
93 Pezzotta Clelia
94 Piazzalunga Mirko
95 Pirletti Giordano
96 Pozzi Marco
97 Previtali Demis
98 Pugliese Daniele
99 Quarti Romina
100 Riceputi Elena
101 Rinaldi Alessandro
102 Rinaldi Diego
103 Rinaldi Paola
104 Riva Sonia
105 Rovetta Luca
106 Rubis Andrea
107 Rubis Barbara
108 Rubis Claudio
109 Rubis Francesca
110 Ruggeri Francesca
111 Salvi Erika
112 Sonzogni Alex
113 Sonzogni Alex
114 Sonzogni Manuel
115 Sonzogni Marco
116 Sonzogni Mirella
117 Sonzogni Nicola Edoardo
118 Sonzogni Romina
119 Sonzogni Sara
120 Sonzogni Silvia
121 Sonzogni Stefania
122 Tiozzo Corrado
123 Tiozzo Davide
124 Vigentini Francesco
125 Volpi Matteo
126 Zanchi Fabio
127 Zanchi Marica
128 Zanchi Marta Gaia
129 Zanchi Roberta



Mons. Angelo Paravisi, Vescovo, con due cresimati (Desiderato e Marco) il 1° Maggio 1994.



Angelo Paravisi
Vescovo Titolare di Cure di Pannonia
Ausiliare del Vescovo di Bergamo

Bergamo, 4 maggio 1994

Carissimo Monsignore,

grazie ancora per l'accoglienza cordiale a Zogno.

Mi rimane nel ricordo particolarmente caro la tua chiesa gremita di ragazzi così interessanti attenti e partecipi nonostante fossero tanti.

Ti ricordo nel mio affetto e ti saluto, mentre mi auguro e rimane fedele all'impegno assunto con la Cresima.

Un cordiale ringraziamento e cordiale a don Luigi e a quanti stanno accompagnando i ragazzi nel cammino del dopo Cresima.

Il Signore vi accompagni con la sua benevolenza e con la sua benedizione.

+ Angelo Paravisi

ORATORIO ZOGNO... FOREVER: CENTRO RICREATIVO ESTIVO '94

Il Centro Ricreativo Estivo '94 è proposto per i ragazzi dai 6 anni (compreso l'ultimo anno di asilo) ai 14 anni (terza media).

Per i ragazzi dai 14 ai 16 anni è invece prevista una proposta molto interessante che avrà lo stesso calendario e gli stessi orari.

Le attività del Centro Ricreativo Estivo '94 inizieranno il 27 giugno per concludersi il 22 luglio con la tradizionale festa finale.

PROGRAMMA:
LUNEDI': dalle 13 alle 18
MARTEDI': dalle 8 alle 18 GITA. Due gite si faranno a piedi e due in pullman.
Non mancherà la gita all'Acquasplash.
MERCOLEDI': dalle 13 alle 18
GIOVEDI': dalle 9 alle 12 PISCINA a Dalmine (facoltativa). dalle 13 alle 18
VENERDI': dalle 13 alle 18 FILM

La quota di iscrizione per il C.R.E. '94 è di Lire 80.000 per chi frequenterà tutto il mese, di Lire 25.000 settimanali per chi parteciperà solo per un certo periodo. La cifra può sembrare eccessiva per una famiglia, ma serve per cercare di coprire le tante spese di gestione del centro quali assicurazione, animatori, materiale didattico e lucido. merenda giornaliera, trasporto dalle frazioni, trasporto per le due gite in pullman, cappellini, ecc.. La quota non comprende i costi per ingressi a parchi, musei, ecc..

La quota per la piscina è di Lire 40.000 (oppure Lire 10.000 settimanali) e comprende l'ingresso in piscina ed il trasporto.

ISCRIZIONI PRESSO L'ORATORIO ENTRO SABATO 11 GIUGNO.

Don Luigi

Udite, udite!
O voi passanti, illustri signori,
che ammirate per codeste vie
le meravigliose uscite dalle mani
abili di nobili artisti, artigiani del bello,
testimoni di gesta, sacre e gloriose.
Non avete mai udito narrare
di una dolce fanciulla
che di Assisi fece tanto parlare?
Guardate, osservate, ascoltate!
Toccate con mano i segni di luce
che da otto secoli son qui tracciati.

Entrate, curiosate!
Domandate ai nobili artigiani
da dove nasce la loro artistica ispirazione.
Illustri signori,
non rifiutate di sedervi ai tavoli di queste botteghe.
Apprendete un'arte antica e così preziosa.
Scoprite chi fu quella dolce fanciulla
che in questa estate sarà come sole splendente.
Gli fu dato il nome della luce.
In questa città di Assisi,
famosa per frate Francesco,
anch'ella trovò i natali.

Unitevi alla nostra avventura.
Cerchiamo...

"semplicemente Chiara".

PARIGI '94

Giovedì 21 aprile alle ore 5.00 tutto il gruppo composto da 58 persone, è partito da Zogno diretto all'aeroporto di Linate per raggiungere la città di Parigi.

Durante il volo di andata, carichi di entusiasmo abbiamo viaggiato senza particolari problemi. Giunti ormai a destinazione è sorto un "piccolo inconveniente", a causa di un atterraggio mancato siamo rimasti a sorvolare Parigi ancora per qualche minuto.

Arrivati all'aeroporto Ch. De Gaulle ci siamo subito diretti con il pullman in Hotel che si trova alla periferia della città e precisamente a Quai De Bercy. Nel pomeriggio abbiamo visitato la Parigi storica con una guida che ci ha mostrato la Cattedrale di Notre-Dame che con la sua misteriosa bellezza architettonica ci ha veramente colpiti. Proseguendo la visita ci siamo recati nell'immensa Piazza della Concordia, nel quartiere Latino, all'Arco di Trionfo e infine siamo giunti al Trocadero dove si innalza l'imponente Tour Eiffel. Alla sera alcuni di noi si sono sbizzarriti a passeggiare per il Centro Storico e soprattutto a salire sulla Torre Eiffel così ben illuminata, da divenire una meta ambita da molti turisti. Il mattino dopo a causa di alcuni disguidi con l'agenzia francese, siamo rimasti in Hotel, ma nel pomeriggio il nostro gruppo con grande spirito di iniziativa ha proseguito la visita della città. Abbiamo usato ogni mezzo di trasporto: metropolitana, taxi, autobus e persino un trenino locale, tutto questo per raggiungere la splendida altura di Montmartre dove sorge la Chiesa del Sacro Cuore, che dall'alto domina la città.

Durante questo breve soggiorno abbiamo anche visitato la Defense che è attualmente la Parigi moderna, dove sorgono palazzi e costruzioni d'avanguardia. Ci è stato inoltre possibile ammirare la straordinaria bellezza dei palazzi, dei musei come il Louvre, delle Chiese e della Saint Chapelle. Abbiamo avuto il piacere di navigare sulla Senna, di visitare l'Ospedale del Invalides, la Chiesa di S. Etienne, i meravigliosi giardini e la Reggia di Versailles. La cosa più importante e positiva di questa breve vacanza è stato l'emergere dello spirito di gruppo che nonostante le difficoltà incontrate ha continuato a collaborare al fine di organizzare al meglio questo viaggio.

Per concludere posso pienamente affermare che: con l'entusiasmo, l'amicizia e la collaborazione, una vacanza può veramente risultare più reale, divertente e appagante.

Arrivederci al prossimo anno.

Tiziana

AZIONE CATTOLICA

Si è svolto recentemente nell'Auditorium del Collegio S. Alessandro di Bergamo, il Convegno unitario di Azione Cattolica.

All'importante appuntamento, vero momento propulsivo della vita associativa, erano presenti, con il vescovo mons. Roberto Amadei che ha presieduto l'assise, il presidente diocesano Dario Nicoli e la presidenza al completo, mons. Tarcisio Tironi assistente unitario con il vice-assistente don Silvano Ghilardi e 450 associati provenienti da 94 parrocchie della diocesi.

Nello sviluppo del tema nell'ambito del Convegno: "AC: esperienza esemplare di vita cristiana" sono state presentate alcune figure rilevanti e significative di cristiani: Vittorio Bachelet, Carlo Carretto, Pier Giorgio Frassati, don Antonio Seghezzi e Mario Biglioli, la cui esemplarità di vita, rappresenta una sorta di tracciato anche per i cristiani del nostro tempo.

Il presidente Nicoli ha letto ed illustrato, a nome della presidenza, un documento relativo all'impegno di coerenza degli aderenti all'Azione Cattolica.

All'omelia il Vescovo ha sottolineato con forza l'impegno della preghiera come momento di ascolto della Parola di Dio che consente all'uomo di porsi a sequela coerente di Colui che è verità di Dio e Verità dell'uomo.

Nel pomeriggio il gruppo di giovani della parrocchia di Castro ha presentato all'assemblea il suggestivo recital "Il segreto della fontana".

Don Mario Zanchi (col nipote Alessandro e amici) missionario in Bolivia

MONDO MISSIONI

Rilima-Rwanda

Situazione attuale del centro orfani
e handicappati S. Maria.

Causa i tragici avvenimenti in Rwanda, già in corso da fine febbraio 1994 (ma la guerra era iniziata il 3 ottobre 1990), si accusano migliaia di morti e a questi si aggiungono altre centinaia di migliaia del mese di aprile.

Questi massacri continuano tutt'ora nel disinteresse generale. Per motivi di sicurezza, il centro è stato evacuato. Il primo gruppo di bambini, accompagnati da P. Marcel è arrivato il 13 aprile, il secondo gruppo con una ragazza del centro, il 14 aprile, in totale 42 bambini orfani sotto i 3 anni, tutti ospiti in una scuola materna a Castenedolo "Brescia".

Altri 31 bambini operati per handicap causa polio, e 15 persone locali che lavoravano al centro, sono provvisoriamente assistiti in un ospedale militare in Belgio, essendo Belga il chirurgo che li aveva operati.

I bambini per il momento rimangono tutti insieme, con una parte del personale, poi si vedrà.

Al centro sono rimasti, di loro spontanea volontà, otto persone locali per il servizio di sorveglianza. Però da alcuni giorni non si riesce più a comunicare con loro.

Le Offerte e le nuove adozioni, per il momento saranno utilizzate, dato le spese che si dovranno sostenere, per il funzionamento di questa scuola materna.

Offerte e adozioni:

Don Giulio	500.000
R.A.	500.000
Una Comunità	1.000.000
Per bambini poveri	150.000
S.N.	200.000
P.A.	50.000
P.L.	33.000
Fam. C.	163.860
Fam. V.	200.000
Don Giulio	500.000
Una Famiglia	2.500.000
Fam. G.G.	600.000
C.F.	250.000
S.M.	250.000
S.F.Z.M.S.	500.000
Fam. Z.G.	250.000

Grazie a tutti, Rino.

Don Maurizio Cremaschi dal Brasile scrive

Carissimi amici,

s'avvicina la Pasqua e pensando a voi che mi seguite e mi aiutate con la preghiera e con aiuti materiali, sento la necessità di mettervi al corrente della situazione di questa terra, di questa gente, delle loro sofferenze, dei loro bisogni e di quello che la nostra équipe riesce a fare.

L'inizio dell'anno è stato marcato da piogge abbastanza buone nella nostra regione degli Inhamons. Era ora. Non c'era quasi più acqua. Era razionata e di qualità orribile. Un colore e un sapore che la rendevano imbevibile anche dopo essere stata bollita, filtrata e trattata. Noi ce la cavavamo usando l'acqua di una cisterna. Nel frattempo è arrivato il colera anche in Tauà - una epidemia che sta colpendo tutto il Nord-Est in questo ultimo anno. E' una specie di vibrone non molto pericoloso se la persona colpita è ricoverata immediatamente e la mortalità si mantiene a livelli bassi (2% dei colpiti) mentre nelle forme più violente può arrivare al 70-75%.

In questo periodo abbiamo aiutato gruppi di contadini a comprare sementi per piantare. Il governo ha un programma di assistenza, ma è insufficiente e rimangono sempre dei gruppi esclusi. I nostri piccoli aiuti sono dati in forma di prestito da restituire nel tempo del raccolto - in modo che il gruppo di contadini possa organizzare una "banca delle sementi". Speriamo che il raccolto sia buono e arrivi presto perchè la maggioranza dei contadini deve inventarsi ogni giorno come mangiare.

Con il sindaco contadino è stato elaborato in questi anni un grande piano di "dishoscamento agro-ecologico" - già si è potuto fare un contratto di vendita di cotone "biologico" (senza veleni né additivi chimici) che è stato abbastanza favorevole ai produttori.

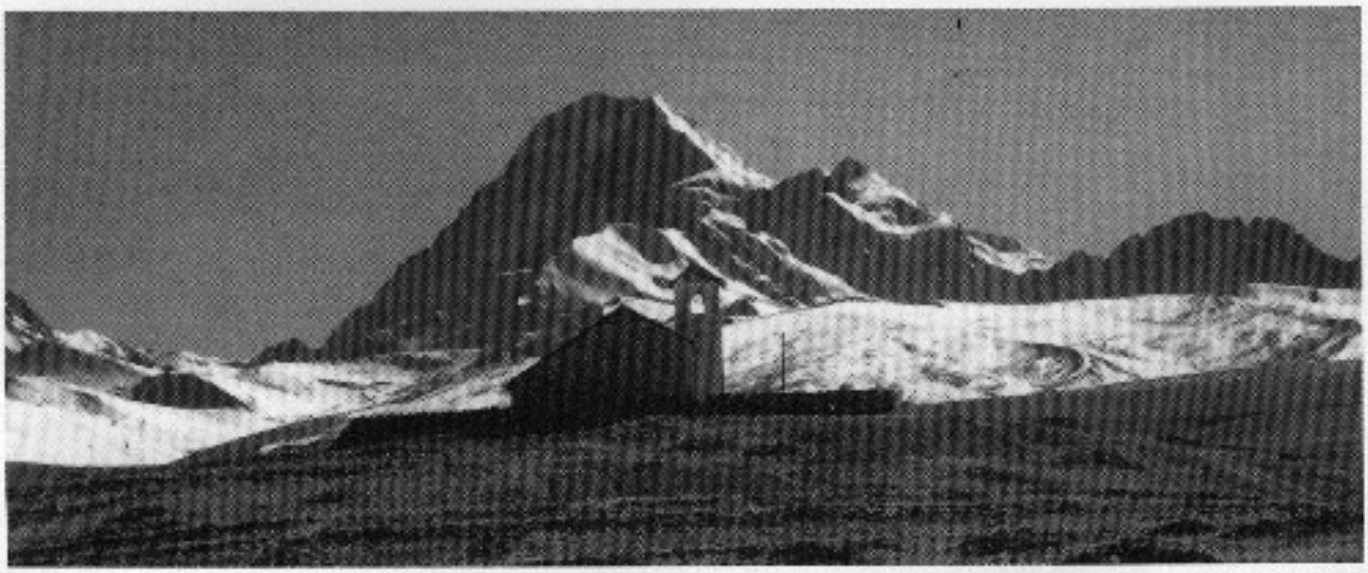
Il 20 gennaio si è celebrata la festa di S. Sebastiano che secondo la tradizione popolare difende da peste, fame e guerra. Nella situazione attuale di colera la violenza sta ritornando di moda! Fino a Pasqua rimarrò a Tauà anche per aiutare i nuovi arrivati che mi sostituiranno nel tempo della mia assenza a inserirsi nella pratica quotidiana della parrocchia. Dopo Pasqua varie cose sono ancora incerte. Ho scritto a due Centri di documentazione - uno a San Paolo, l'altro in Costa Rica - che offrono corsi di aggiornamento, ma finora non ho ricevuto risposta. Con la CPT sto organizzando una serie di visite e ricerche sull'agricoltura nella Sezione Tropicale.

Sto prendendo contatti per vedere quando sarà possibile realizzare questo programma. In luglio probabilmente verrò in Italia per un certo periodo di tempo.

Il prossimo anno anche la mia collaboratrice, suor Alice prenderà un periodo di distacco dalla parrocchia per fare un corso di medicina alternativa. I gruppi di donne che assiste sono molto interessate a costituire piccole farmacie naturali (tisane, fanghi, impiastri, ...). Le tradizioni popolari in questo campo sono ancora molto vive e il numero di piante e erbe medicinali è enorme.

Vi abbraccio tutti, vi auguro una Pasqua da trascorrere in gioia col Cristo risorto e vi ringrazio a nome di tutti i miei amici di qui, quelli che mi aiutano e quelli che sono aiutati.

Maurizio, prete a Tauà
marzo 1994



Bolivia

Passeggiata pomeridiana di Don Giuseppe Ferrari: vetta Huaga Potosì mt. 6.200.
Con la Chiesetta di S. Rocco cui fanno riferimento 15.000 abitanti.

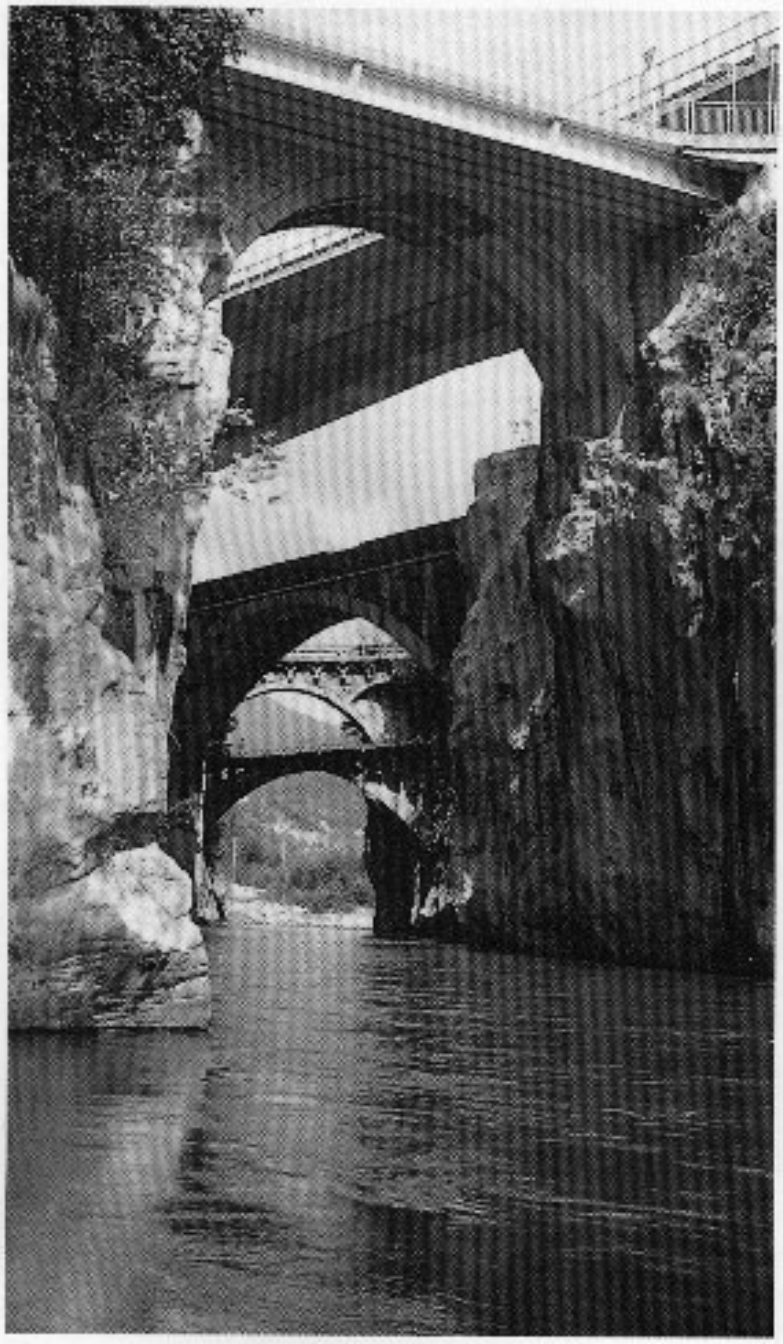
A CORE A'MÉ COL BREMP (III)

Intàt che córe anò
col Brèmp per quàter dé
e l'sènte a rotezà
'ngozàt compàgn d'ü cà,

a sèrche de parlàga
con tüt ol cör in mà
per sènt cosse l'me dìs
de chi che vé a negà!

che forse i sènt la ìia
de sbàtes in de ghéda
del Brèmp per smorza zó
ol föch che i g'à' ndol có!

Ma'l Brèmp al và e l'tàs
perchè l'è fàcc iscé
a l'làssa criès e péne
a chi che l'tira dré!



Ol Brèmp l'è come'l tép
che l'viàgia sensa cör
se no l'dorrés fermàs
a slarga fó i sò bràs!

Ma prima l'éra ü pàder
con tüt ol sò calùr
che l'à metìt al mont
de fiöi con tat amùr!

E dòpo, come ù làder,
l'iscàpa vià decìs
e l'làssa' ndré i sò tùs
e che l'à metìt in crùs!

Tüta sta póera zét
che l'à metìt al mónt,
per süga sò i sò crösse,
al Brèmp la se regónt!

Forse l'sarà perchè
la ül tornà'nde bràs
del Brémp co la sperànsa
de gót in po'de pàs!

E mé che néghe dét
come ü ranòt gigànt,
al sénte a brantudà
perchè l'pül mia parlà!

Fòrse l'vül fàm capì
che quàndo s'g'à la éta
l'è pròpe de ciapà
e de lassà finì!

L'è mèi negà'nde crösse
che'n fónt al Brèmp che l'và
a'lü per la sò stràda
sensa püdì parlà!

d.G.G.

RESOCONTO FINANZIARIO: MARZO-APRILE 1994

Entrate ..... L. 16.728.798
Uscite ..... L. 36.326.654

HANNO OFFERTO IN PARTICOLARE

Per la Parrocchia:
In M. Propersi Ernesto L. 200.000
In M. Antonia Ferrari L. 300.000
In Battesimo Fiammetta ..... L. 500.000
Ved. Tiruboschi, per la B.V. ..... L. 50.000
In M. Giuseppina Zanchi ..... L. 1.000.000
Morlotti Fam. ..... L. 50.000
In Battesimo Mara .... L. 50.000
In Battesimo Federica L. 50.000
In M. Andrea Nino Sonzogni ..... L. 100.000
Fior di Monte: rimborso spese..... L. 1.000.000
In M. Antonio Pesenti L. 2.000.000
In Battesimo Silvia ... L. 200.000
F.R. ..... L. 100.000
Ann. Roberto Pesenti L. 100.000
L.e G.De O. ..... L. 500.000
Bepo Ferruri ..... L. 200.000
In M. Francesco Luzzaroni ..... L. 200.000
Fam. M.S. ..... L. 10.000
Giuseppe R. ..... L. 600.000
M.A. e A. ..... L. 400.000
D'Angelo ..... L. 30.000
C.G.T. ..... L. 1.500.000
In Battesimo Dàlida . L. 100.000
Nozze Bettinelli ..... L. 200.000
Arch. Carlo C. per Z.N. ..... L. 100.000
In M. Pesenti P. ..... L. 100.000
In 25° Carlo Pesenti . L. 100.000
Nozze Berbenni-Milesi ..... L. 400.000
In Battesimo Michela (Roby, Nadia, Luca) . L. 300.000
In Battesimo Gloria .. L. 50.000
In M. Gherardi G. ..... L. 200.000
Carrara T. ..... L. 1.000.000
Eugenio-Dolores ..... L. 100.000
Tiraboschi ..... L. 200.000
P.L. ..... L. 150.000
M.P. ..... L. 3.000.000
N.N. ..... L. 100.000

Per S. Sebastiano:
In 30° Nozze Dorina-Lorenzo ..... L. 200.000

Per Museo S.L.:
R.F. per acquisti ..... L. 5.000.000
Gruppo Greppi ..... L. 50.000
N.N. ..... L. 500.000

Per Piazza Martina:
Fam. Rota G. per Organo (1686) ..... L. 100.000
Elem. Reliquia ..... L. 132.950

Per M. S.ma Regina:
Elem. marzo-aprile ... L. 1.540.000

Per Nostra Signora S. Cuore-Rasga:
Elem. ..... L. 630.000
N.N. ..... L. 50.000
Catenina e anello d'oro

Per il Ricovero:
Dipendenti MITI ..... L. 275.000
Dipendenti M.V.B. ... L. 718.000

Foto famiglia Ceroni del 1937:
Padre Ceroni Alessandro (n. 1905) con in braccio il figlio Bernardo (n. 1934), defunto.
Madre Mazzoleni Antonia (n. 1908) con in braccio la figlia Caterina (n. 1936)
Figlio Alessandro (n. 1932), defunto.
Figlio Santo (n. 1930), defunto.

Salvi Antonietta (ved. Sonzogni) a 18 anni - ora conta 88 anni

ANAGRAFE PARROCCHIALE MARZO-APRILE 1994

Carminati Santo Mario
d'anni 60 - † 22/3/1994

Carminati Alessio
d'anni 68 - † 8/4/1994

Sonzogni Gina
d'anni 66 - † 14-2-1994

Rinati in Cristo figli di Dio:
Gamba Silvia, nata il 16/12.1993, e battezzata il 20/03/1994.
Sonzogni Dàlida Caterina, nata il 2/01/1994 e battezzata il 10/04/1994.
Pesenti Michela, nata il 29/12/1993 e battezzata il 17/04/1994.
Castiglioni Brenna Ilaria, nata il 07/01/1994 e battezzata l' 8/05/1994.
Della Mussia Matteo, nato il 28/02/1994 e battezzato l' 8/05/1994.
Ferrari Nicolò, nato il 26/01/1994 e battezzato il 15/05/1994.
Mazzoleni Gloria, nata il 2/01/1994 e battezzata il 15/05/1994.
Scanzi Chiara, nata il 26/12/1993 e battezzata il 15/05/1994.

Uniti per saempre in Cristo:
Carminati Sergio con Bettinelli Paola, il 09/04/1994.
Milesi Roberto con Berbenni Tiziana, il 25/04/1994.
Gasparini Guido con Ruggeri Maria Elena, il 07/05/1994.
Giozani Luciano con Cerutti Michela, il 14/05/1994.
Carrara Danilo con Pianetti Tiziana Maria, il 21/05/1994.

Rinati in Cristo alla vita eterna:
Lazzaroni Francesco, d'anni 72, il 27/03/1994.
Scolari Graziano, d'anni 36, il 28/04/1994.
Pesenti Massimo, d'anni 38, il 17/05/1994.
Brigenti Daris d'anni 28, il 22/05/1994.

Rinaldi Antonia
nel 3° anniversario
il 2/6/1994

Mazzoleni Martino
nell'11° anniversario
il 15/6/1994

Mazzoleni Giovanni
nel 30° anniversario
il 2/7/1994

Bettoni Angela
nel 7° anniversario
il 30/10/1994

Mazzoleni Carmelo
nel 3° anniversario
il 23/4/1994

Locatelli Caterina
nel 25° anniversario
il 10/1/1994

Pozzi Francesco
nel 5° anniversario
il 28/5/1994

Belotti Giovanni
nel 30° anniversario
il 3/7/1994

Pesenti Pietro
nel 25° anniversario
il 9/5/1994

Pesenti Palma
nell'11 anniversario
l'11/7/1994

Ruggeri Lorenzo
nel 15° anniversario
il 24/4/1994

Pesenti Carlo
nel 25° anniversario
il 8/6/1994

Sonzogni Antonia
nel 1° anniversario
il 3/7/1994

Gamba Vittorio
nel 19° anniversario
il 30/11/1994

Pesenti Angela
nel 4° anniversario
il 10/5/1994

Mazzoleni Francesco
nel 25° anniversario
il 3/9/1994

Pesenti Feredico
nel 2° anniversario
il 18/5/1994

Fustinoni Salvatore
nel 6° anniversario
il 29/8/1994

Sonzogni Angela
nel 1° anniversario
il 7/7/1994

Chiesa Silvio
nel 2° anniversario
il 29/8/1994

Locatelli Giacinto
nel 6° anniversario
il 2/5/1994

Fedi Catri Monique
nel 2° anniversario
il 21/4/1994

NEL 50° DI MORTE DI BORTOLO BELOTTI, IL 24 LUGLIO 1994

L'On.le Bortolo Belotti è nato a Zogno il 26 agosto 1877 da Cesare e da Maria Offredi. Fu studente per pochi mesi nel Collegio di Clusone e, dal 1887 al 1894, nel Collegio S. Alessandro in Bergamo dove ebbe come professore Giorgio Gusmini, divenuto poi Cardinale di Bologna.

Al Collegio Paolo Sarpi frequentò l'ultimo anno del liceo, dove nel 1895 ottenne la licenza senza esami. Frequentò in seguito il Collegio Ghislieri di Pavia conseguendo nel 1899 la laurea in giurisprudenza. Dal 1900 si trasferì a Milano dove esercitò avvocatura.

Nel 1913 fu eletto Deputato al Parlamento per il Collegio di Zogno e nel 1919 fu eletto Deputato per la Circoscrizione di Bergamo. Nel 1920 fu Sottosegretario agli Esteri, mentre dal 1921-1922 fu Ministro per l'Industria e il Commercio. Intanto a Milano nel 1921 sposa Angelica Canciani da cui avrà una figlia, Bianca Maria, sua unica erede. Nel 1920 inoltre Giolitti lo ha invitato a rappresentare l'Italia nella Società delle Nazioni con gli On.li Tittoni e Schanzer. Nel frattempo riuscì a concedere a Gabriele D'Annunzio l'acquisto della Villa Cargnacco che diventerà poi il Viminale.

Nelle elezioni del 1924 rinunciò alla candidatura politica per dedicarsi all'avvocatura e alle sue ricerche storico-scientifiche e quindi alle sue numerose pubblicazioni.

Nell'ottobre del 1930 venne arrestato su ordine di Mussolini con l'accusa di "ostinato antifascismo". Rinchiuso prima a S. Vittore, venne poi spedito a Cava dei Tirreni come confinato sino alla Pasqua del 1931.

Il mercoledì di Pasqua giunse infatti libero a Milano dopo di essere passato per Roma in visita all'amico Bonomi.

La notizia della sua liberazione giunse anche a Zogno a sua madre e alla popolazione. Il campanaro Carminati Baluda si precipitò nottetempo sul campanile a eseguire in segno di esultanza la canzone "Viva Belotti" che veniva cantata ai tempi della campagna elettorale del 1913 in suo onore.

Al mattino, il Baluda, ricercato dai fascisti, si era già dato alla macchia sui monti.(1)

La causa dell'arresto a Milano, in Via S. Andrea n.23, dov'era la casa e l'ufficio di Bortolo Belotti, venne da tutti ritenuta una sua lettera inviata all'On.le Bonomi a Roma, il 24 ottobre 1930, caduta sotto la censura dell'OVRA. Lo stesso Bortolo morirà convinto che quella doveva essere stata la causa del suo arresto, mentre la vera causa dipese da una parodia politica dell'inno fascista "Giovinezza" che egli declamò a un gruppo ristretto di amici avvocati, tra cui Meda, nel Bar Commercio di Piazza Fontana, al n.5. Una spia presente aveva segnalato il fatto all'OVRA, come riferisce segretamente al fratello Bernardino il dott. Veratti, medico personale di

Mussolini e di Belotti, il quale interporrà le sue grazie per ottenere la liberazione del suo protetto. Fortunatamente l'inno "Giovinezza" nell'edizione Belotti non venne mai ricuperato dall'OVRA. Sarebbero stati veri guai.

Dopo l'incidente del 1930/31, l'On.le Belotti potè vivere in pace dedicandosi in particolare alle grandi opere "Storia di Bergamo e dei Bergamaschi" e "Vita di Bartolomeo Colleone" di cui ottenne il plauso del Pontefice e del Capo dello Stato.

Già nel 1929, l'11 febbraio c'era stata la firma dei Patti Lateranensi. Il Duce era stato definito "L'uomo della provvidenza" ma per breve tempo, perchè già nel 1931 riemergono contrasti tra il Vaticano e Mussolini in seguito all'assalto e all'abbruciamento delle sedi dell'Azione Cattolica nella Lombardia. Il 14 giugno 1934 giunge in Italia Hitler. Nel 1938 abbiamo la legislazione razziale contro gli ebrei (il 3 agosto) che si danno a una fuga precipitosa. Nel 1939 la Camera dei Fasci sostituisce la Camera dei Deputati. Ma subito nel 1940 l'Italia perde definitivamente l'Africa Orientale, intanto che, il 22 giugno, 160 devisioni corazzate tedesche invadono la Russia coinvolgendo poi anche l'Italia nell'immane disastro della ritirata conclusasi per noi con lo sfascio sul Don tra il 1942/1943.

Il 19 e 20 luglio 1943 gli Alleati bombardano Napoli e Roma e sbarcano in Sicilia. Il 25 luglio 1943 Mussolini è messo in minoranza e viene arrestato per ordine del re. Pietro Badoglio intanto assume il governo e firma l'armistizio con gli Alleati subendo la resa incondizionata dell'Italia devastata dai tedeschi. Il re intanto si rifugia a Brindisi, 9/10 ottobre, sotto la protezione degli Alleati. Il 12 settembre 1943, paracadutisti tedeschi liberano Mussolini prigioniero al Gran Sasso mentre da pochi giorni, il 9 settembre 1943, gli Alleati erano già sbarcati a Salerno ed erano entrati in Napoli e si apprestavano ad attestarsi a Sud di Cassino. Il 23 settembre 1943 viene proclamata la Repubblica di Salò. L'11 gennaio 1944 a Verona vengono fucilati Ciano e De Bono con altri ritenuti traditori del fascismo. Il 22 gennaio 1944 le truppe Alleate sbarcano ad Anzio presso Roma. Il 23 marzo 1944, per l'uccisione di alcuni tedeschi da parte dei partigiani, Hitler ordina la strage di 335 civili alle Fosse Ardeatine in Roma. Ancora in quel tempo i tedeschi radono al suolo il grande storico convento di Cassino intanto che gli Alleati, il 4 giugno 1944, occupano Roma.

Re Vittorio Em.le III il 5 giugno abdica in favore del figlio Umberto di Savoia, meno compromesso col fascismo. Il 28 agosto gli Alleati occupano Firenze. Il 21 e 28 settembre 1944 a Zogno Maini Mario e Sonzogni Paolo cadono vittime trucidati dai repubblichini.

All'inizio del 1945 Alleati e partigiani dilagano in tutta la pianura padana mentre Mussolini viene arrestato e fucilato da un gruppo di partigiani il 28 aprile

Dopo la votazione del 26 ottobre 1913

ZOGNO IN FESTA

Funerali dell'Onorevole Bortolo Belotti, il 23 Settembre 1945 a Zogno.

1945 e il giorno dopo, 29 aprile, i tedeschi si arrendono incondizionatamente. Il 2 maggio cessa ogni resistenza e il 7 maggio si pone fine alla guerra.

In questo contesto quanto mai caotico di piena anarchia in cui ciascuno poteva abbandonarsi alla più brutale violenza e alle più atroci vendette, il nostro On.le Belotti, personalità di facile bersaglio politico, ritenne opportuno in un primo tempo di rifugiarsi in casa dell'amico don Pì Ruggeri, cappellano delle Suore di Clausura, dove tuttavia non si sentiva ancora al sicuro. Si decise pertanto, l'8 settembre 1943, a chiedere asilo politico alla Svizzera. Il 1° novembre di quell'anno potè infatti rifugiarsi a Sovico di Lugano passando, dopo un tratto in treno, attraverso i monti.

Ma, sia per la sua età di oltre 66 anni e sia per la sua salute piuttosto malferma, mal sopportò quel viaggio per cui nel limite di pochi mesi dovette chiudere tristemente i suoi giorni in terra straniera da esiliato con negli occhi e nel cuore il sogno della sua patria e del suo paese nativo dove amava trascorrere tra gli amici i suoi periodi di riposo. Il 24 luglio 1944, a 67 anni, passò a miglior vita lasciando ai posteri le importanti memorie del suo esilio.

Finita la guerra, si costituì un comitato che provvide a trasferire la sua salma da Sovico a Zogno, ciò che avvenne il 22 settembre 1945. Il giorno seguente, il 23, venne solennemente sepolto nel cimitero di Zogno. La celebrazione presieduta dal parroco don Giuseppe Speranza ebbe inizio alle ore 9,30 con partenza dalla sua abitazione. Il Corpo Musicale di Zogno, di cui era maestro il suo amico Eugenio Marconi, eseguì secondo il desiderio dello scomparso la marcia funebre di Chopin; nella parrocchiale si eseguì la Messa da Requiem del Perosi da parte della scuola di canto locale; si tennero vari discorsi di circostanza da parte di autorità e amici.

L'On.le Bortolo Belotti rimane così un simbolo per Zogno, per Bergamo e per l'Italia tutta di grande fedeltà a Dio, alla Patria e alla Famiglia. Noi lo conoscemmo come statista, letterato e poeta di marca liberal-cattolica, innamorato della sua terra natale e delle antiche tradizioni dei nostri padri. La sua vita e la sua morte ci appartengono come la vita e la morte di tutti i nostri cari che in quel tempo e in tutti gli altri tempi hanno saputo sacrificarsi generosamente per il bene e la libertà della propria patria a mirabile esempio per tutte le generazioni future.

don Giulio

(1) Così si cantava nella campagna elettorale 1913: "Viva Viva Bortolo Belotti / Quando Belotti / sarà al parlamento / sarà l'alimento / di noi lavoratori".
Il Baluda aveva eseguito sul campanile nottetempo questo ritornello con le campane suonate ad allegrezza avendo ricevuto la notizia della liberazione di Belotti a Pasqua del 1931.

Lettera di Bortolo Belotti indirizzata all'On.le Bonomi a Roma ritenuta incriminata e causa dell'arresto del mittente nell'ottobre 1930:

Milano, 24 ottobre 1930

Carissimo

il 31 corrente devo discutere in Cassazione e verrò a salutarti.

Oggi ho trovato Meda il quale approva senz'altro l'idea della rivista. Anche a suo avviso, essa dovrà peraltro avere prevalente carattere letterario, tipo appunto della nuova antologia, perchè ritiene che questo carattere sia il solo che possa consentire di dire quel poco che si potrà dire, come è avvenuto del resto nel risorgimento.

Hai concertato qualche cosa? Hai raccolto sottoscrizioni di abbonati sostenitori che sono i più interessanti?

Come sarebbe veramente di conforto, anche nella impossibilità di aprire il proprio animo, di dire lealmente il proprio pensiero, di potere almeno formare un cenacolo di gente come crediamo di essere noi, senza superbia e senza vergogna di processi Belloni, Dabbusi e compagnia e di tutti gli imbroglioni che hanno saccheggiato l'economia del paese e ingannato la buona fede degli italiani.

Arrivederci dunque il 31 e tanti buoni saluti.

Bortolo Belotti

N.B.: Gambirasio pubblicò questa lettera su rivista di Bergamo nel 1969, 25° della morte dell'autore Bortolo Belotti.

Questo è l'inno "Giovinezza" che l'On.le Bortolo Belotti declamò fra un gruppo di amici avvocati, tra cui Meda, nel "Bar Commercio" di Piazza Fontana al n.25 e che gli causò l'arresto nel 1930 poichè una spia presente aveva immediatamente riferito il fatto all'OVRA.

Per sua buona fortuna il testo dell'inno qui trascritto non capitò mai nelle mani di Mussolini, altrimenti sarebbe stato immediatamente fucilato così come venne riferito dal dott. Giuseppe Veratti, medico personale di Mussolini e di Bortolo Belotti, al fratello Bernardino.

GIOVINEZZA D'ITALIA

Giovinezza giovinezza
Primavera di bellezza
Senti il canto che t'invita
Nuovo palpito di vita
Via dal grugno del tiranno
Volgi il nobile tuo viso
Torna al limpido sorriso
Che la patria or più non ha

Giovinezza giovinezza
Primavera di bellezza
Ti tradisce ti disprezza
Chi disprezza libertà

Oh, fra il mondo più civile
Miserabile destino
Quei che già fu cittadino
Ora è suddito servile
Muto il labbro avvinto il piede
Con lo sbirro che l'opprime
Triste un popolo si sta

Giovinezza giovinezza
Primavera di bellezza
Guai chi tocca guai chi sprezza
La divina libertà

Ma chi serve? Uno strione
Dalla torbida figura
Che si accinse all'avventura
Di sembrar Napoleone
Serve un pugno di banditi
Che lo scortica e lo spoglia
E nell'avida sua voglia
Sazia l'ugna mai non ha

Giovinezza giovinezza
Primavera di bellezza
Ti tradisce ti disprezza
Chi disprezza libertà

Sì, pei creduli il profeta
Predicea nudi alla meta
Ma la muta degli eroi
Poi corresse: l'oro a noi
Mussolini e Balbi e Ciani
Ch'eran miseri straccioni
Si spremettero i milioni
Dalla nostra povertà

Giovinezza giovinezza
Primavera di bellezza
Guai chi tocca guai che sprezza
la divina libertà

Il saluto della mano
Che ti dicono romano

Lo faceva il gladiatore
Per un sozzo imperatore
Quando l'impeto feroce
Di una plebe scellerata
Dell'arena insanguinata
Calpestava ogni pietà

Giovinezza giovinezza
Primavera di bellezza
Ti tradisce ti disprezza
Chi disprezza libertà

Ma a che l'odio e il sangue sparso
Se la vittima è un fratello
Non per ciò si andò al macello
Su pei triboli del Carso
Ben sarà tre volte infame
Chi bandì un fratello errante
E l'anatema di Dante
Sul suo nome resterà

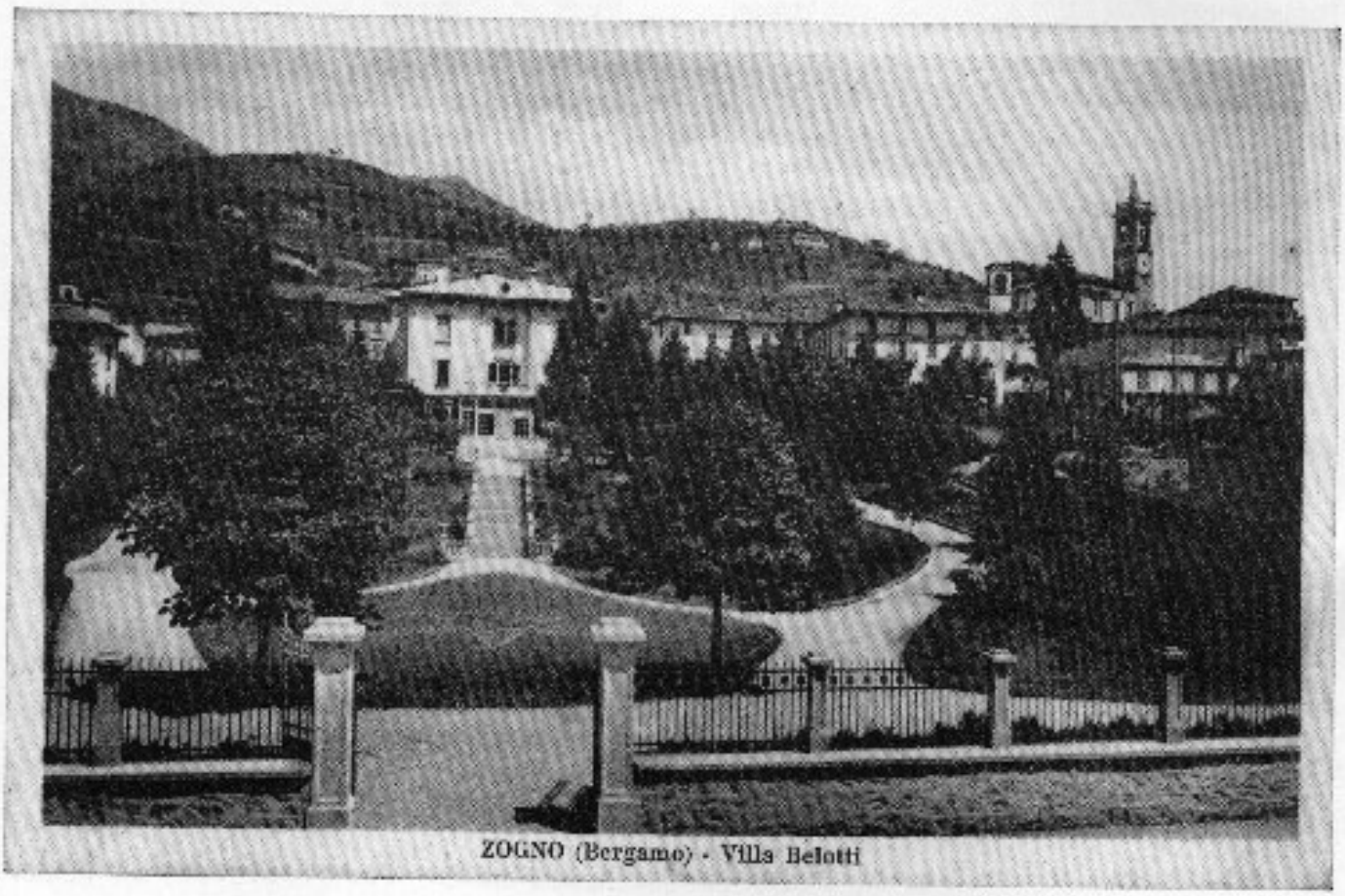
Giovinezza giovinezza
Primavera di bellezza
Guai chi tocca guai che sprezza
La divina libertà

Se una spia ti è alla porta
Giovinezza che t'importa?
Maledetta sempre sia
La progenie della spia
Anche in tempi ormai lontani
Dei tuoi padri ai sacri deschi
Si assidevano i tedeschi
Ma li tolsero di là

Giovinezza giovinezza
Primavera di bellezza
Ti tradisce ti disprezza
Chi disprezza libertà

Gitta al fuoco la bandiera
Della lugubre coorte
Gitta il simbolo di morte
Della tua camicia nera
Ride il sol sulle pendici
Canta il ciel fraterno amore
Brilla il santo tricolore
Per le chiare immensità

N.B.: L'inno di Bortolo Belotti manca di due strofe: una esalta la Costituzione e l'altra esorta i giovani ad avere fiducia del re. Ma purtroppo la Costituzione è stata calpestata e il re ha tradito l'Italia infangandola nel fascismo per cui vennero eliminate.



ZOGNO (Bergamo) - Villa Belotti

LE SCULTURE LIGNEE DEL MUSEO DI S. LORENZO (2ª parte)

34) - Titolo: **S. Rocco col cane**, policromo
Autore: artista nostro
Epoca: settecentesca
Grandezza: cm. 100
Conservazione: ottima
Provenienza: acquisto don Gabanelli

35) - Titolo: **Paradisino per viatico**, dorato, ben intagliato con antelle
Autore: artigiano nostro
Epoca: seicentesca
Grandezza: cm. 26 di larghezza e cm. 45 di altezza
Conservazione: buona
Provenienza: dono don Pietro Minossi

36) - Titolo: **Paradisino per viatico**, ben intagliato e dorato, con apertura a bauletto
Autore: artigiano nostro
Epoca: Luigi XIVᵉ
Grandezza: cm. 25 di larghezza e cm. 44 di altezza
Conservazione: ottima
Provenienza: dono Domenico Alborghetti

38) - Titolo: **S. Stefano e S. Lorenzo**, gemelle, argentate
Autore: artista lombardo (lodigiano)
Epoca: cinquecentesca
Grandezza: cm. 43
Conservazione: buona
Provenienza: dono Comm. Leonardo Fumagalli

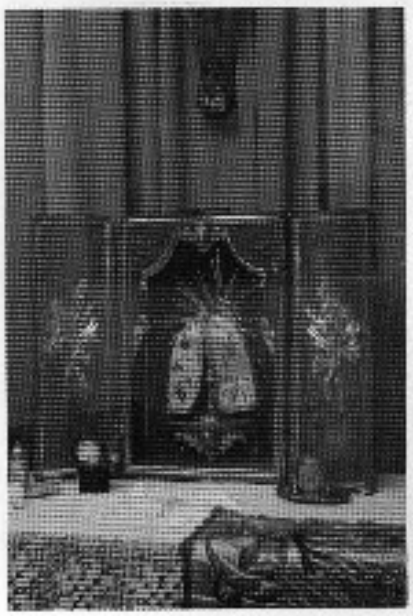
39) - Titolo: **B.V. del S. Rosario col Bambino**, dorata
Autore: artista bergamasco
Epoca: settecentesca
Grandezza: cm. 100
Conservazione: ottima
Provenienza: Chiesa del Galgario in Bergamo che don Gabanelli sostituì con scultura di Madonna più antica e di grandezza naturale

41) - Titolo: **Coppia di Angeli alati**, policromi
Autore: nostro locale
Epoca: tardo settecento
Grandezza: cm. 70
Conservazione: ottima
Provenienza: Trono della B.V. del Rosario della parrocchiale (distrutto)

43) - Titolo: **Coppia di Busti per reliquie**, in noce laccato e con impronte di argentatura e doratura
Autore: artista nostro
Epoca: cinque-seicentesca
Grandezza: cm. 56
Conservazione: buona
Provenienza: antica Chiesa di S. Martino ai Campi di Calolzio, ricuperati da don Giulio dai detriti di scarico nel 1965

46) - Titolo: **Carte-gloria, intagliate**, policromi (argentate e dorate)
Autore: artigiano nostro
Epoca: sei-settecentesca
Grandezza: cm. 60 di larghezza e cm. 43 di altezza la frontale, le altre laterali cm. 30x34 di altezza
Conservazione: buona
Provenienza: Gromo S. Giacomo

34


35

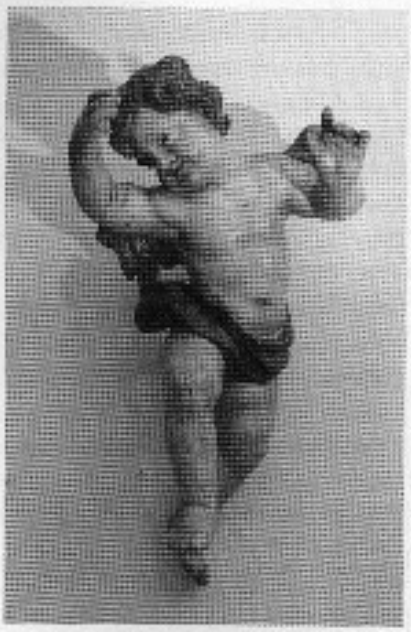
36

37
38

43

43

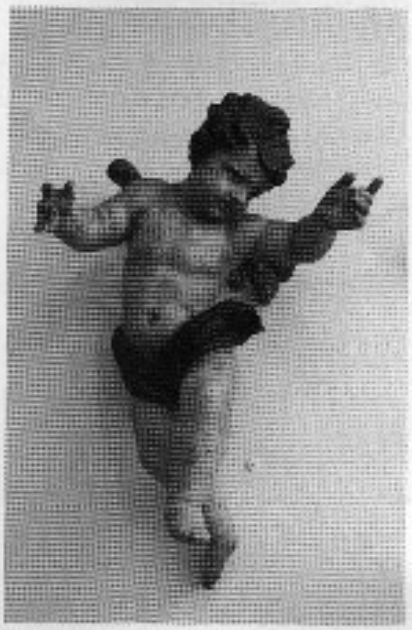
46



48

39

47



48

41

41

50

47) - Titolo: **Coppia di candelabri**, argentati, un po' anneriti
Autore: nostro
Epoca: settecentesca (Luigi XIV°)
Grandezza: cm. 74
Conservazione: discreta
Provenienza: dono Antonio Bonzi

48) - Titolo: **Coppia di Angeli alati**, policromi
Autore: artista delle nostre valli
Epoca: seicentesca
Grandezza: cm. 68
Conservazione: buona
Provenienza: area bergamasca, acquisto don Gabanelli

50) - Titolo: **Coppia di Angeli alati**, piccoli, giallo-oro
Autore: nostro
Epoca: seicento tardo
Grandezza: cm. 35
Conservazione: buona
Provenienza: acquisto don Gabanelli da A.B.

52) - Titolo: **Coppia d'Angeli senz'ali**, eretti su base con testina di putto alato, policromi
Autore: artista della Valseriana
Epoca: inizio seicento
Grandezza: cm. 95
Conservazione: buona
Provenienza: Gromo S.G., acquisto don Gabanelli

53) - Titolo: **B.V. del S. Rosario col Bambino**, policroma, su base decorata con teste di putti alati
Autore: lombardo, nostro
Epoca: fine cinquecento, inizio seicento
Grandezza: cm. 153
Conservazione: buona
Provenienza: area bergamasca; acquisto don Gabanelli

54) - Titolo: **S. Antonio Abate**, policroma, senza maiale
Autore: nostro vallare
Epoca: seicentesca
Grandezza: cm. 73
Conservazione: buona
Provenienza: da Dossena, acquisto don Gabanelli

55) - Titolo: **S. Luigi Gonzaga**, vestita
Autore: lombardo
Epoca: neoclassica
Grandezza: cm. 78
Conservazione: buona
Provenienza: acquisto don Gabanelli

57) - Titolo: **Coppia di candelabri a tortiglione**, policromi, dorati
Autore: nostro
Epoca: cinquecente4sca
Grandezza: cm. 127
Conservazione: buona
Provenienza: acquisto don Gabanelli da V.B.

59) - Titolo: **Coppia di "Sinforali"** (porta-cero processionale) intagliati, dorati
Autore: di Rovetta
Epoca: inizio settecento
Grandezza: cm. 220
Conservazione: buona
Provenienza: Chiesa di S. Lorenzo presso Clusone, acquisto don Gabanelli

60) - Titolo: **S. Carlo Borromeo**, policroma, elegante
Autore: Valtellina
Epoca: seicento
Grandezza: cm. 70
Conservazione: buona
Provenienza: acquisto don Gabanelli da T.

61) - Titolo: **Crocifisso**, snodabile, con barba e capelli al naturale, policromo
Autore: valtellinese
Epoca: cinquecentesca, inizio
Grandezza: cm. 110
Conservazione: discreta
Provenienza: acquisto don Gabanelli

62) - Titolo: **Crocifisso policromo**, su croce metallica
Autore: nostro locale
Epoca: neoclassica
Grandezza: cm. 220
Conservazione: ottima
Provenienza: confraternita delle consorelle di Zogno

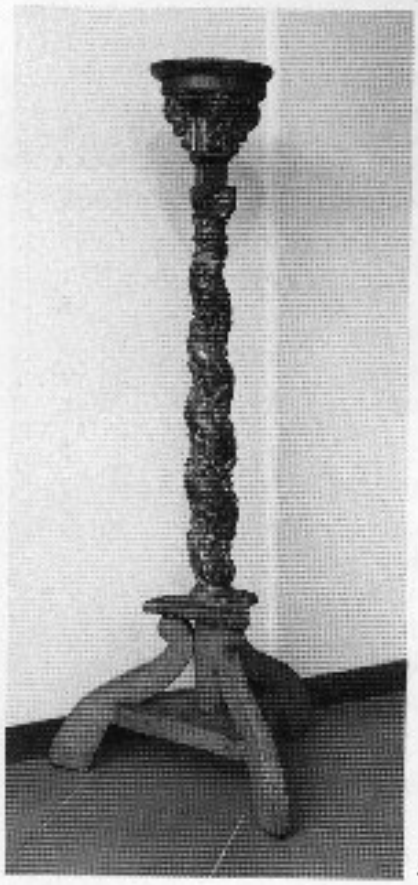
63) - Titolo: **Crocifisso policromo su croce astile** di legno palmato policromo
Autore: nostro
Epoca: neoclassica
Grandezza: cm. 210
Conservazione: buona
Provenienza: croce processionale dei confratelli del SS.mo di Zogno

continua

52
53

54

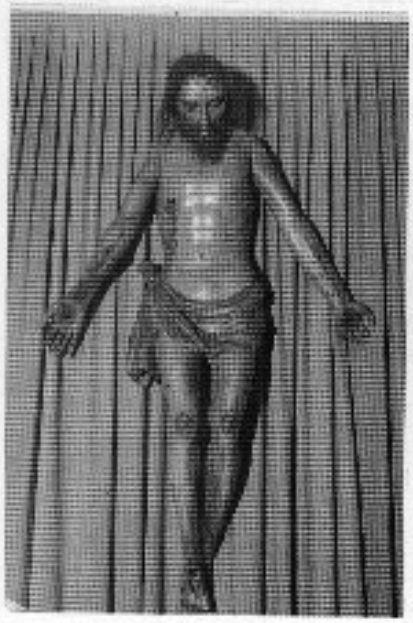
55



57

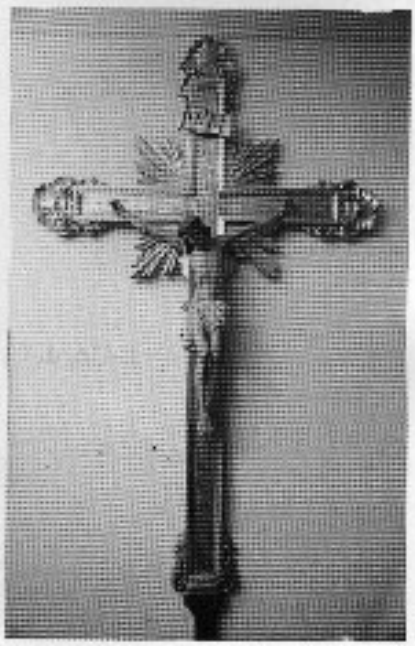
59

60



61

62



63

Gruppo di podisti dell'Oratorio che hanno partecipato alla Tredicesima Camminata organizzata dagli Alpini di Zogno.

ALPINI

Il pomeriggio di domenica 13 marzo, gli Alpini lo hanno trascorso in compagnia degli ospiti della casa di riposo di Zogno.

Questo incontro costituisce ormai una simpatica tradizione che, mentre porta momenti di allegria agli anziani, aiuta noi tutti a mantenere vivo quello spirito di solidarietà che dovrebbe sempre caratterizzare ogni nostra azione.

Un grazie particolare a "Luca e Vito" che con la loro "Musica per ballare" hanno reso ancor più lieto un giorno di festa.

RISULTATO DELLO SCRUTINIO
PER LA ELEZIONE DELLA
CAMERA DEI DEPUTATI
PARTE UNINOMINALE

Collegio n. 23
Comune di Zogno

Candidati	**Voti**
GIOGGIA Giorgio (Alleanza Nazionale)	486
TROILO Silvio (Patto)	967
CARRARA Benigno (Progressisti)	906
DE VECCHI Paolo (F. Italia-Lega Nord-Centro Crist. Democr.-Un. di Centro)	3.956

a) Totale voti validi	6.315
b) Schede bianche	166
c) Voti contestati e prov. non assegnati	=
b) Schede o voti nulli	114

RISULTATO DELLO SCRUTINIO
PER LA ELEZIONE DEL
SENATO DELLA REPUBBLICA

Collegio n. 32
Comune di Zogno

Candidati	**Voti**
DE PAOLI Elidio (Lega Alp. Lumbarda)	419
VECCHIO Guerinoni Matio A. (P.L.N.)	33
BIRESSI Silvia (Alleanza Naz. M.S.I.)	240
BRIGHENTI Giuseppe (Progressisti)	664
TERZI Silvestro (F. Italia-Lega Nord)	2.748
BONANDRINI Vincenzo (P. per l'Italia)	951
NATALE Antonio (Pensionati)	158
BRIVIO Pierangelo (La Lega di A. Bossi)	99
CONSONNI Alberto (Lista Pannella)	129

a) Totale voti validi	5.441
b) Schede bianche	174
c) Voti contestati e provvis. non assegnati	1
b) Schede o voti nulli	101

RISULTATO DELLO SCRUTINIO
PER LA ELEZIONE DELLA
CAMERA DEI DEPUTATI
PARTE PROPORZIONALE

Comune di Zogno

Liste	**Voti**
LISTA PANNELLA	149
LEGA ALPINA LUMBARDA	241
PARTITO COMUNISTA	159
FORZA ITALIA	1.246
LEGA NORD	2.444
LA RETE	56
PATTO SEGNI	403
P.S.I.	86
ALLEANZA NAZIONALE	258
VERDI	99
P.D.S.	364
P. POPOLARE ITALIANO	832

a) Totale voti validi	6.337
b) Schede bianche	128
c) Voti contestati e provvis. non assegnati	=
b) Schede o voti nulli	131

UNA TENDA IN PIAZZA

Nei giorni scorsi, in Piazza Italia il Gruppo A.I.D.O. "Stefano Sonzogni" ha montato una tenda con l'aiuto del Gruppo Scout "Zogno 1°".

L'iniziativa non è alla sua prima esperienza, nell'87 infatti si era già realizzata con notevole successo. L'intento del Gruppo, era quello di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche dell'A.I.D.O., reso necessario anche dal momento di confusione che regna oggi sul problema dei trapianti.

La manifestazione, per la sua realizzazione, ha coinvolto un bel gruppo di persone, per lo più giovani, che si sono alternati per due giorni consecutivi, trascorrendo nella tenda anche la notte.

La popolazione si è dimostrata, come sempre, molto interessata e le adesioni raccolte (più di 30) sono andate ad incrementare il numero degli iscritti, che a questo punto superano le 500 unità.

In concomitanza con la tenda in Piazza, si è svolta l'ormai tradizionale iniziativa "un fiore per l'A.I.D.O., resa possibile grazie alla disponibilità dei Parroci delle varie Parrocchie.

Esperienze ben riuscite quindi! Il Consiglio Direttivo ringrazia tutti, in modo particolare il Gruppo Scout "Zogno 1°" per la generosa collaborazione dimostrata.

Appuntamento alla prossima iniziativa.

Gruppo A.I.D.O. Zogno

L'AVIS INFORMA

Domenica 19 Giugno 1994, la nostra Sezione celebrerà il 40° anniversario della fondazione con il seguente programma.

GIOVEDI 16 GIUGNO: presso il cinema Trieste alle ore 20,30 il Dottor Scudeller parlerà sul tema Epatite C - B - AIDS malattie trasmissibili con sangue.

VENERDI 17 GIUGNO: cinema Trieste alle ore 20,30 Commedia dialettale: *"E per me ghè post o nia"* 3 atti; nell'intervallo premiazioni lavori scuole elementari.

SABATO 18 GIUGNO: all'oratorio ore 20,30 serata di ballo liscio con Camillo e la sua fisarmonica.

DOMENICA 19 GIUGNO: Ore 8: Ricevimento delle Autorità e soci presso la Sede AVIS-AIDO si Piazza Marconi a Zogno.

Ore 8,30: Corteo per le vie cittadine e deposizione Corona d'Alloro al Monumento ai Caduti e Monumento al Donatore.

Ore 9,30: S. Messa celebrata da Monsignor Giulio Gabanelli nostro assistente spirituale.

Ore 10,30: presso la sala del cinema Trieste: saluto del Presidente della Sezione, discorso ufficiale e premiazione dei donatori benemeriti.

Presterà servizio il Premiato Corpo Musicale di Zogno.

Il Presidente
Mazzoleni Amerigo

Penna e Calamaio

di Sonzogni Marisa

CARTOLIBRERIA
ARTICOLI UFFICIO
COPIE ELIOGRAFICHE
CORNICI
PER QUADRI
ARTICOLI REGALO

ZOGNO
Via XXIV Maggio, 2 - Tel. 92283

dal BUSI

di tutto... un po'

ZOGNO
Tel. 0345-91176

di FERRARI LUCIANO
Via A. Locatelli, 83 - Tel. e Fax (0345) **92665**
ZOGNO

COMMERCIO PNEUMATICI
INGROSSO E DETTAGLIO

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PER BERGAMO E PROVINCIA
SEMPERIT e **MALOYA**

ASSORTIMENTO
PIRELLI **Goodyear** **MICHELIN**

E CATENE-NEVE **KÖNIG**

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA
CON ASSETTO RUOTE
COMPUTERIZZATO

il gabbiano azzurro

ABBIGLIAMENTO

SPORTIVO

TUTTO PER LO SPORT
ATTREZZATURE GINNICHE E
SPORTIVE
CYCLETTE

ZOGNO
Via XXV Aprile, 30 - Tel. 93594

Autoscuola Zognese

Tel. 0345/91364
Via Donatori di Sangue, 30 - ZOGNO

PATENTI: A B C D E F

CONVERSIONE PATENTI MILITARI ED ESTERE

CAMBI DI RESIDENZA

RINNOVO PATENTI

VOLPI MARIO & Figli

BOTTIGLIERIA
COMMERCIO
VINI ed ACQUA
BIRRE NAZIONALI
ed ESTERE

INGROSSO E DETTAGLIO
SERVIZIO A DOMICILIO

ZOGNO - Via Mazzini, 40
Tel. 0345/91324

FOTO OTTICA TIZIANO CARMINATI

OTTICO OPTOMETRISTA
OCCHIALI DA VISTA - LENTI A CONTATTO
LENTI GALILEO E ZEISS

PIAZZA ITALIA - ZOGNO (BG) - TEL. 0345/91154

DITTA
CERONI WALTER
SISTEMI D'ALLARME
IMPIANTI ELETTRICI
AUTOMAZIONI
ZOGNO
BG

CERONI WALTER

MAGAZZINO Via A. Locatelli, 36 - Tel. 0345/93094
UFFICIO Via A. Locatelli, 32 - Tel. e Fax 0345/94342
24019 ZOGNO (Bergamo)

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

SISTEMI D'ALLARME, ANTINCENDIO, TV C.C. CIVILI ED INDUSTRIALI

IMPIANTI D'ANTENNA SINGOLI, CENTRALIZZATI E VIA SATELLITE

AUTOMAZIONI CANCELLI, PORTE, BASCULANTI E TAPPARELLE

REGOLAMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI EMARGINATI DALLE NORME CEI 64/8 CON COLLAUDO

CONSULENZA TECNICA E PREVENTIVI GRATUITI

LA CARTOLIBRERIA

di GOZZI MARIANGELA

tutto per l'ufficio e la scuola

FOTOCOPIE • ELIOCOPIE • RILEGATURE E PLASTICATI • TIMBRI
TAVOLI DA DISEGNO ED ACCESSORI • SCHEDE E SCHEDARI • LIBRI SOCIALI E LIBRI PAGA
REGISTRI IVA • BOLLETTARI • MODULISTICA FISCALE • BOLLE ACCOMPAGNAMENTO
RICEVUTE FISCALI E SCONTRINI • DICHIARAZIONI REDDITI ED IVA • RACCOGLITORI
CANCELLERIA PER UFFICIO • MODULI CONTINUI E MATERIALE E.D.P.
TESTI SCOLASTICI E VARIA • ARTICOLI DA REGALO
SUCCURSALE TOURING CLUB ITALIANO

Via Donatori di Sangue, 28 - 24019 ZOGNO (BG) - Tel. 0345/94292 - Fax 0345/91223

RENAULT

OFFICINA AUTORIZZATA

CASTELLETTI CARLO

VENDITA ASSISTENZA
USATO DI TUTTE LE MARCHE

Via A. Locatelli, 19 - Tel. 0345/92118
ZOGNO

copia ACCANTO A TE

capelli
HI-FI TV VIDEO ELETTRODOMESTICI
DI ANGELO CAPELLI & C. srl
Via Donatori di Sangue, 28 - 24019 ZOGNO (BG) - Tel. 0345/91003
Laboratorio radio tv - Tel. 0345/92551

NEGOZIO in SIP

QUALITA' E RISPARMIO

- ELETTRODOMESTICI
REX - AEG - S. GIORGIO

- TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI E VIDEOCAMERE
SONY - SABA - BLAUPUNKT - LOEWE - MITSUBISHI

- HI-FI
YAMAHA - PIONEER - KENWOOD - SONY - TEAC
ONKIO - TECHNICS

- TELEFONIA

CENTRO OTTICO CERONI

ottico - optometrista - contattologo
concessionario lenti e occhiali GALILEO

Centro specializzato nella applicazione di:
Lenti a contatto - Occhiali da vista e da sole
Esame della vista - Occhiali pronti in un'ora

ZOGNO - Via Cavour, 22 - Tel. (0345) 92292

2P CENTRO VENDITA 2P

di Pesenti Marco e Bruno

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI - ARTICOLI REGALO
GIOCATTOLI - FAI DA TE
TARGHE E INCISIONI DI OGNI TIPO

CENTRO VENDITA 2P snc - Via Cesare Battisti 27 - ZOGNO (BG) - Tel. 0345-91019

MOBILI SU MISURA
UFFICI - COMUNITÀ

CARMINATI & SONZOGNI

ARREDAMENTI D'INTERNI

ZOGNO - VIA LOCATELLI, 9
STRADA STATALE VALLE BREMBANA
Tel. (0345) **91119/91433** - Fax (0345) 91119

CENTRO MODA COLLEONI

CONFEZIONI
UOMO DONNA BAMBINO

TUTTO PER TUTTI A
PREZZI INCREDIBILI

ZOGNO - VIA CAVOUR 5
TEL. 0345-91107

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO

LA BANCA DI CHI PENSA AL DOMANI

Vi proponiamo le più diverse e redditizie forme d'investimento per valorizzare il vostro risparmio.

Certificati di deposito

Con scadenze da 3 a 60 mesi, anche a tasso variabile.

Custodia ed amministrazione titoli

La garanzia della corretta e puntuale amministrazione dei titoli.

Fondi comuni d'investimento mobiliare Arca

Sottoscrizioni con versamenti in unica soluzione o mediante piani di accumulazione a 5 o 10 anni:
ARCA RR obbligazionario
ARCA BB bilanciato
ARCA 27 azionario
ARCA TE titoli esteri
ARCA MM monetario.

Servizio Borsa

Informazioni, consulenza, professionalità, per operare in tempo reale sul mercato dei titoli.

Polizze previdenziali e Pensionistiche

In collaborazione con primarie Compagnie di Assicurazioni:
- polizza di assicurazione per costruire, con versamenti mensili, una pensione integrativa oppure ritirare alla scadenza un capitale rivalutato;
- polizza di assicurazione vita «puro rischio» per assicurare un capitale ai propri cari, in caso di premorienza.

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO

Per tutti gli impieghi, salvo ed alle condizioni, si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi a disposizione della Clientela presso tutti i sportelli.

VALLICASA
IMMOBILIARE s.r.l.

1) **ZOGNO CENTRALE** luminosissimo appartamento mq. 95, 4 locali, camino, disimpegno, balconi, cantina, solaio, giardino L. 159.000.000 mutuabili.

2) **AFFARISSIMO ZOGNO ENDENNA** fantastici soleggiatissimi 5 locali, tre terrazze, mq. 110, cantina, box, orticello, L. 164.000.000 mutuabili. Tel. 0345/91505.

3) **NUOVA COSTRUZIONE IN ZONA CENTRALE** di Zogno nel verde disponiamo di appartamenti, angolo cucina, soggiorno, 1-2 letto, ripostiglio, bagno, balconi, box e cantina. Prenotazione L. 5.000.000 più L. 145.000.000 mutuabili. Tel. 0345/91505.

4) **ZOGNO VICINANZE VILLA SINGOLA**. 7 locali, tripli servizi, balconi, giardino, box, doppio box, pronta consegna trattativa riservata, minimo acconto. Tel. 0345/91505.

Sede: ZOGNO - Via Locatelli, 57
Tel. 0345/91.505 - Fax 0345/94.244

SALUMERIA - GASTRONOMIA

Andreini Giannina

Troverete formaggi
e salumi
delle migliori qualità
Produzione propria
gastronomia e casoncelli
alla bergamasca

Via V. Emanuele, 21 - Tel. 91133
ZOGNO

MASSIMA RISERVATEZZA

INVESTIMENTI PERSONALIZZATI

COMPETENZA PROFESSIONALE

QUALITÀ DEL SERVIZIO

BOT, CCT BTP

CERTIFICATI DI DEPOSITO

OBBLIGAZIONI IMI

LIBRETTI DI RISPARMIO

GESTIONE TITOLI

CONTI CORRENTI

Banca FIDEURAM

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

PENSIONI INTEGRATIVE

LEASING FACTORING

MUTUI CASA

ASSICURAZIONI INFORTUNI E MALATTIA

ASSICURAZIONE VITA

I promotori Finanziari e assicurativi della Banca Fideuram saranno lieti di incontrarVi a casa Vostra o nelle agenzie sottoindicate per consigliarvi il modo migliore di investire il Vostro denaro.

SEDE PROVINCIALE: Bergamo - Via A. Maj, 14

AGENZIA DI ZOGNO: Piazza IV Novembre, 13
– Rag. Paolo Giupponi - Tel. 92396
– Rag. Pietro Volpi - Tel. 94152

AGENZIA DI BREMBILLA: Via Roma, 16
– Rag. Paolo Giupponi - Tel. 98622